

LICEO "A.M. ENRIQUES AGNOLETTI'



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Idee per la costruzione di percorsi linguistici sulla competenza lessicale

Valentina Firenzuoli

LICEO "A.M. ENRIQUES AGNOLETTI'

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

- Dottoressa di ricerca in Linguistica Italiana
- Docente di Italiano e Latino presso il Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino
- Comandata presso l'Accademia della Crusca dal 2010 al 2014
- Membro attivo dell'ASLI scuola
- Coordinatrice di progetti di ricerca-azione per conto della sezione scuola dell'Accademia in Italia e all'estero (Svizzera italiana) sulla didattica dell'italiano e sulla grammatica valenziale
- Collaboratrice di IPRASE, Trento

Valentina Firenzuoli

COSTRUZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO

•Scelta di temi fondamentali all'interno della disciplina, adatti all'età degli studenti

- Scelta di una tra le competenze linguistiche considerata in relazione all'età degli studenti e al contesto della classe

•Ricerca di un argomento preparatorio che catturi la motivazione e l'interesse degli studenti attraverso la formulazione di domande significative a cui ogni singolo studente sia in grado di dare una risposta a partire dalle conoscenze di cui è in possesso

COSTRUZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO di tipo linguistico

•Elaborazione di un progetto che, attraverso la conoscenza di contesti diversi in cui la competenza linguistica scelta possa espletarsi, conduca gli studenti alla presa di consapevolezza delle strategie linguistiche diverse richieste per i differenti contesti comunicativi o testuali

•Discussione collettiva come strategia ricorrente di lavoro; valorizzazione di tutte le ipotesi o risposte

•Costruzione di concetti e definizioni e formulazione di leggi come momenti di sintesi collettiva di tutto il lavoro svolto

Valentina Firenzuoli

Proposta 1: il lessico della cittadinanza – uso di vocabolari di tipo diverso

Proposta 2: i linguaggi specialistici – le lingue dello studio. Realizzazione di un glossario e redazione digitale

Proposta 3: la lingua della scienza e della letteratura – consultazione di dizionari storici. Realizzazione di un glossario galileiano e leopardiano.

www.cruscascuola.it

"Spesso la lingua non viene insegnata in modo appropriato, cioè dai docenti di tutte le discipline, con il rispetto che le è dovuto"

Elena Ugolini

Quali sono secondo voi le parole del vostro studio?

Proviamo a dirne qualcuna.....

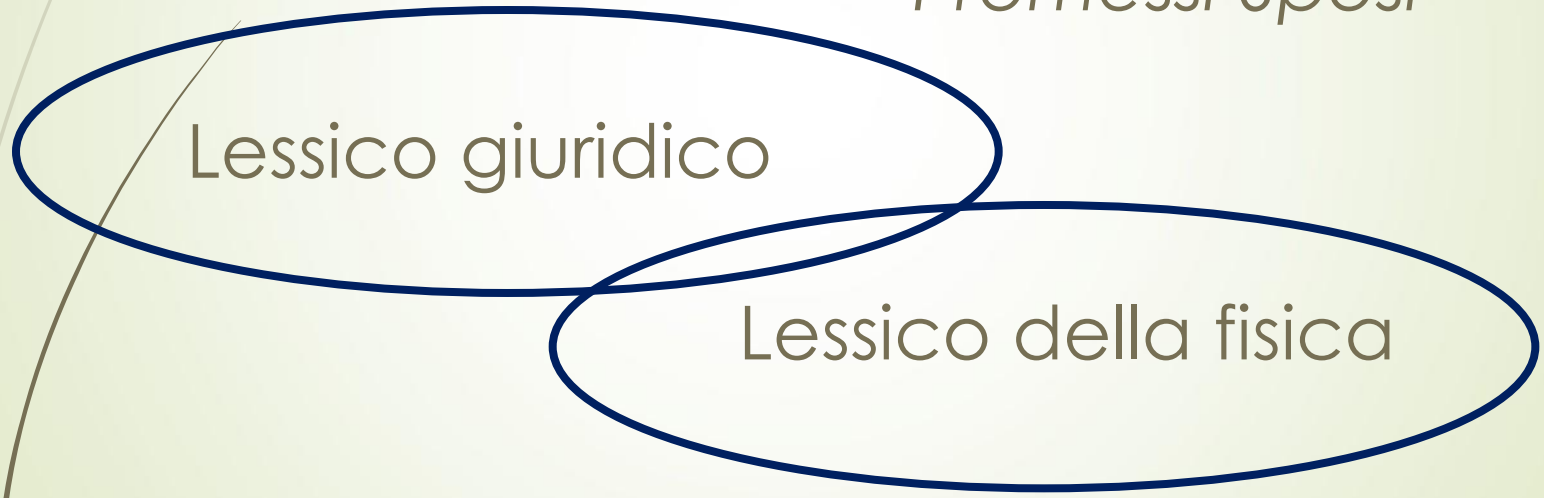
La lingua è una ricchezza che non è costituita solo da parole, ma da quello che il **lessico** indica: ovvero il pensiero, la tradizione, la realtà, la scienza, la ricerca e la cultura.

L'insieme delle parole e delle locuzioni di una lingua o di un suo settore, di una comunità, di un gruppo più ristretto o di un individuo.

Lessico dell'italiano

Lessico del Manzoni

Lessico dei *Promessi Sposi*



Le lingue speciali: cosa sono ?

Varietà di lingua utilizzate per comunicare determinati argomenti legati a particolari attività lavorative e professionali, come ad esempio la matematica, la biologia, la storia, la musica, lo sport. La principale caratteristica delle lingue speciali è di avere un lessico specialistico che si configura come una vera e propria **nomenclatura**, cioè un insieme di termini che hanno una definizione univoca ed esplicita all'interno di quella disciplina.

A.A. Sobrero (a cura di), *L'italiano contemporaneo*

Prelievo: dal latino tardo *praelevare* 'levare prima' (composto di *prae-* "pre-" e *levāre* "levare"): le voci ci sono giunte attraverso il francese *prélever* 'prendere una parte d'un tutto'

lingua comune

.....

scienze bancarie

.....

medicina

.....

LE CARATTERISTICHE DELLE LINGUE SPECIALI



ERBIVORO

SONETTO

GASTROSCOPIA

DETONATORE

PERIMETRO

BILANCIO

AUTOGOAL

Riuscite a trovare dei sinonimi delle parole della pagina precedente?

NEI LINGUAGGI SPECIALISTICI

I termini hanno significato univoco, cioè ognuno ha, tendenzialmente, un unico referente e un solo significato.

Questa caratteristica permette di evitare **ambiguità e polisemia**.

Nessun sinonimo: nei testi specialistici sono frequenti le ripetizioni, che non possono essere evitate senza perdere di precisione.

LE CARATTERISTICHE DELLE LINGUE SPECIALI

1. MONOREFERENZIALITÀ

?

MOUSE

WEB

ICTUS

QUORUM

SPOT

Si chiamano PRESTITI

Parole o espressioni provenienti da un'altra lingua, che possono essere accolte nella loro forma originaria, o con adattamenti fonetici e morfologici.

LE CARATTERISTICHE DELLE LINGUE SPECIALI:

1. MONOREFERENZIALITÀ

2. PRESTITI

?

DEMOSCOPIA

TOMOGRAFIA

SALVASPAZIO

ECOMOSTRO

CALCIOPOLI

Si chiamano NEOLOGISMI

Parole nuove che nascono per rispondere alle esigenze dei diversi ambiti e che si formano secondo i procedimenti di formazione delle parole dell'italiano.

prefissi, suffissi e formanti

unione di due parole

LE CARATTERISTICHE DELLE LINGUE SPECIALI

1. MONOREFERENZIALITÀ

2. PRESTITI

3. NEOLOGISMI

ALTRE CARATTERISTICHE DELLE LINGUE SPECIALI

4. RIDEFINIZIONE DI TERMINI DELLA LINGUA COMUNE
(forza, leva, pendolo, ecc.)

5. SIGLE E ACRONIMI CHE DIVENTANO PAROLE PIENE
(TAC, LASER…)

6. PREVALENZA DEI NOMI SUI VERBI
("gli studenti non capiscono **la classificazione** delle piante")

Il lessico secondo Tullio DE MAURO

(GRADIT– Grande Dizionario Italiano dell'uso)

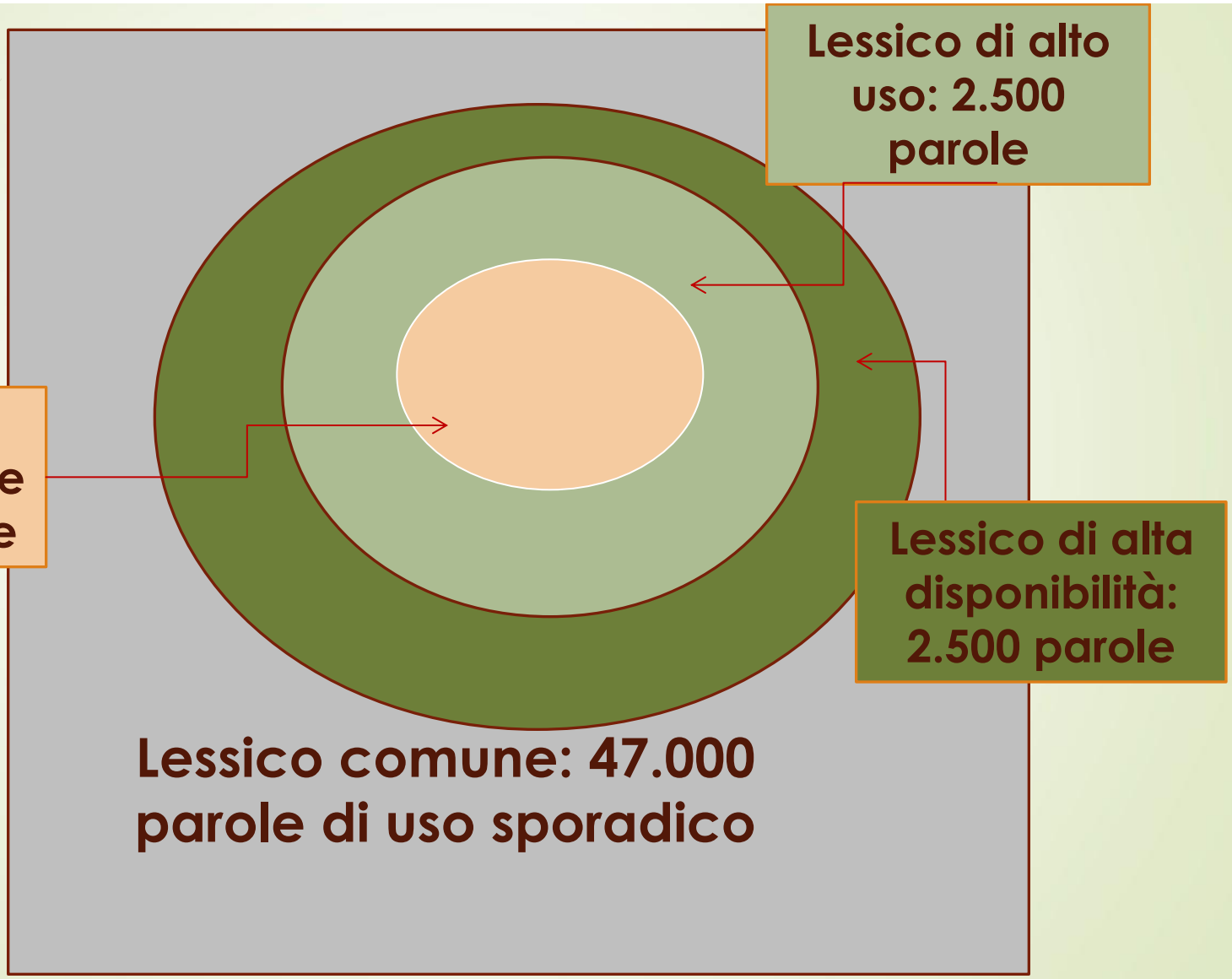
Lessico ***fondamentale*** (**F**) = 2.000 parole

Lessico di ***alto uso*** (**AU**) = 2.500 parole

Lessico di ***alta disponibilità*** (**AD**) = 2.500 parole

vocabolario di base = 7.000 parole

Lessico ***comune*** (**CO**) = 47.000 parole


Lessico di alto uso: 2.500 parole
Lessico fondamentale : 2.000 parole
Lessico di alta disponibilità: 2.500 parole
Lessico comune: 47.000 parole di uso sporadico